

A.A. 2021-2022

Denominazione	Storia del diritto medievale e moderno
Moduli componenti	----
Settore scientifico-disciplinare	IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno; annuale
Lingua di insegnamento	----
Carico didattico in crediti formativi universitari	14
Numero di ore di attività didattica assistita	84
Docente	Gianfranco Stanco
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della tradizione giuridica occidentale medievale e moderna, con particolare attenzione all’ambito della giustizia e alle tematiche relative ai fenomeni migratori, alla mobilità e integrazione delle persone nello sviluppo di uno spazio identitario della cultura giuridica in Europa. - Comprensione del rilievo della storicità, come dimensione naturale del diritto, e capacità di interpretare e contestualizzare gli istituti e le fonti, nonché i principali snodi storici e storiografici della scienza giuridica europea e delle correlazioni con il mondo della prassi forense. - Competenze analitiche, approccio critico e capacità di sintesi, da una prospettiva storica, politica, culturale e istituzionale, delle principali caratteristiche degli ordinamenti giuridici dell’Occidente europeo in un mondo sempre più complesso e interconnesso.
Programma	<p>Parte I - Il Medioevo del diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storicità del diritto e le esperienze giuridiche. • Flussi migratori e diritto nell’Europa altomedievale. • L’Europa carolingia. • L’età del particolarismo feudale e lo sviluppo delle monarchie nazionali. • La funzione della Chiesa nella costruzione dell’ordinamento giuridico e politico medievale. • La nascita delle università e il ruolo della scienza giuridica nel medioevo sapienziale. • Flussi migratori e diritto nell’Europa bassomedievale. • Il rapporto tra <i>ius commune</i> e <i>iura particularia</i>. <p>Parte II - L’esperienza giuridica moderna e contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo giuridico. • <i>Mos italicus</i> e <i>Mos gallicus</i>. • La crisi del diritto comune e lo sviluppo delle correnti giusnaturalistiche.

A.A. 2021-2022

	<ul style="list-style-type: none"> • Illuminismo e dottrine penali. • Assolutismo e codificazione del diritto: <i>civil law</i> e <i>common law</i>. • I caratteri del costituzionalismo moderno e contemporaneo. • Il Novecento tra crisi, ambiguità e costruzione di nuovi laboratori giuridici.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	84 ore di lezioni frontali. L'attività didattica consisterà in lezioni teoriche, esercitazioni, seminari, che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli argomenti.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame, in forma orale, sarà svolto in un tempo congruo al fine di consentire allo studente di esprimere compiutamente il suo pensiero. Sono previste almeno tre domande. La prima ha come scopo la verifica della conoscenza e della comprensione delle fonti e degli istituti giuridici nella dimensione europea del divenire storico. Le altre due domande sono finalizzate a verificare la capacità di analisi e di sintesi dello studente circa le manifestazioni del giuridico, tra potere politico, prassi forense, riflessione scientifica, particolarismo e universalismo nelle esperienze medievali, moderne e post-moderne. È parte integrante della valutazione anche la capacità dello studente di fare collegamenti tra le diverse parti del programma e di argomentare con chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio storico-giuridico.</p> <p>Gli studenti frequentanti, d'intesa con il docente, potranno sostenere una prova intermedia di verifica e di valutazione tra pari, relativa ad attività di ricerca di gruppo su argomenti specifici trattati durante la prima parte del corso. La prova intermedia, sebbene consigliata, non è obbligatoria ai fini del sostenimento della prova d'esame.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione finale complessiva è espressa in trentesimi.</p> <p>La determinazione del voto finale è conseguenza dell'esito della prova d'esame che verifica il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso.</p> <p>Nella determinazione del voto finale degli studenti frequentanti si terrà conto dell'esito riportato nella prova intermedia di verifica e di valutazione tra pari, che farà media con la prova d'esame.</p>
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>1) <u>Per gli studenti frequentanti</u>: appunti dalle lezioni e materiale didattico disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento (LUM). Testi consigliati: G.S. Pene Vidari, <i>Elementi di storia del diritto europeo</i>, Torino, Giappichelli, 2019; G. Stanco, <i>Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.</p> <p>2) <u>Per gli studenti non frequentanti</u>, a scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P. Grossi, <i>L'Europa del diritto</i>, Roma-Bari, Laterza, ultima edizione; P. Grossi, <i>Oltre la legalità</i>, Roma-Bari, Laterza, 2020; G. Stanco, <i>Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.

A.A. 2021-2022

	<ul style="list-style-type: none">• G.S. Pene Vidari, <i>Elementi di storia del diritto europeo</i>, Torino, Giappichelli, 2019; P. Grossi, <i>Oltre la legalità</i>, Roma-Bari, Laterza, 2020; G. Stanco, <i>Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.• A. Padoa Schioppa, <i>Storia del diritto in Europa</i>, Bologna, il Mulino, ultima edizione; G. Stanco, <i>Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.
--	--